

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

TITOLO DEL PROGETTO

Ognuno Conta

Codiceprogetto:PTXSU0023825014030NMTX

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area 24 - Sportelli informa... (...) Area Secondaria 16 - Educazione e promozione dei diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto “OGNUNO CONTA” è un’iniziativa che mira a creare degli spazi di informazione e di supporto per i cittadini all’interno del comune di San Gennaro Vesuviano che integrino e supportino i servizi erogati anche in modalità digitale. Il progetto verrà realizzato presso n. 3 sedi del Comune di San Gennaro Vesuviano, struttura ubicata nel centro cittadino e vedrà coinvolti n. 18 operatori volontari (6 per la sede 184571, n.6 per la sede 184572 e n. 6 per la sede 184574) che saranno impiegati in attività tese al miglioramento della comunicazione dell’ente pubblico, e ancor più al potenziamento della partecipazione del cittadino-utente alle informazioni a San Gennaro Vesuviano, che potrebbero beneficiare di un’informazione più completa sui servizi pubblici disponibili e sulle opportunità offerte dalle istituzioni locali.

Il Progetto “OGNUNO CONTA” si propone quindi l’importante obiettivo generale di favorire, attraverso l’inserimento e la presenza di giovani fortemente motivati all’interno di una struttura votata al servizio nei confronti dei cittadini, un significativo ampliamento delle attività svolte dall’ente, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, nonché un miglioramento degli indici di presenza, di partecipazione e di coinvolgimento degli utenti a tutti i servizi erogati dall’ente. In particolare, i punti informativi verranno allestiti in diverse aree del comune e in punti mobili sul territorio, in modo da garantire un facile accesso a tutti i cittadini. I punti informativi saranno gestiti da personale qualificato, che fornirà informazioni sui servizi comunali e sulle procedure da seguire per accedere a tali servizi. In linea con l’Agenda 2030, ci si propone di non lasciare indietro nessuno e ci si prefigge di raggiungere per prime le persone che potrebbero risultare svantaggiate dal processo di esclusione digitale o dalla sfiducia nei confronti delle istituzioni. Il progetto de quo contribuirà insieme all’altro progetto del Programma al raggiungimento dello sviluppo di un welfare inclusivo e partecipativo, in linea con l’ambito d’azione scelto “Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l’incontro tra diverse generazioni e l’avvicinamento dei cittadini alle istituzioni. La promozione del benessere richiede sforzi trasversali e congiunti, come evidenziato negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. L’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile mette al centro della strategia il valore della persona e la promozione del benessere, affinché tutti gli esseri umani possano realizzare il proprio potenziale con dignità e uguaglianza, in un ambiente sostenibile, in un contesto di pace e armonia. Più concretamente parliamo di iniziative volte a favorire l’accesso ai servizi del comune, rendere i beneficiari dei servizi parte attiva e protagonisti consapevoli della vita pubblica e dei mutamenti sociali che investono in modo repentino la nostra società. L’obiettivo del progetto vuole fornire una risposta concreta e calibrata alle specifiche criticità rilevate nell’area progettuale

Il progetto OGNUNO CONTA nasce con l’obiettivo di valorizzare ogni persona come parte essenziale della comunità, creando un collegamento concreto tra i diritti dei cittadini, i loro bisogni e le modalità con cui i servizi pubblici vengono progettati ed erogati. Il progetto promuove l’idea che ciascun individuo conti davvero: nelle scelte, nella partecipazione civica, nella costruzione di servizi più vicini, accessibili e comprensibili. Mettere al centro “ognuno” significa condividere strumenti, informazioni e buone pratiche di comunicazione, ascolto e

collaborazione, affinché le istituzioni locali diventino spazi realmente inclusivi e partecipativi. "Ognuno Conta" vuole essere uno spazio – fisico e simbolico – in cui esercitare la cittadinanza in modo pieno, riconoscendo la dignità della persona, promuovendo le pari opportunità, contrastando ogni forma di discriminazione e sostenendo l'autonomia e l'autodeterminazione individuale. Alla base del progetto vi è l'attuazione concreta del principio di inclusione, inteso come estensione effettiva dei diritti e delle libertà fondamentali a tutti i cittadini, quale legame essenziale tra istituzioni, servizi e comunità. In quest'ottica, "Ognuno conta" favorisce lo sviluppo socio-culturale della persona e la sua partecipazione attiva alla vita collettiva, rafforzando il senso di appartenenza e responsabilità condivisa.

Attraverso l'attivazione di un processo circolare di informazione, ascolto e offerta di servizi, il progetto punta a ristabilire un equilibrio all'interno della comunità, valorizzando il territorio come spazio accogliente, capace di rispondere in modo tempestivo, competente e umano ai bisogni delle persone.

Il rafforzamento del dialogo tra cittadini e Amministrazioni Pubbliche è un obiettivo centrale: attraverso presidi territoriali, attività di orientamento e spazi relazionali, i cittadini potranno informarsi, orientarsi, acquisire consapevolezza e costruire relazioni positive, anche tra generazioni diverse.

In questo modo, si promuove una cittadinanza attiva, inclusiva e partecipata, in grado di abitare pienamente il proprio Comune, non solo come spazio amministrativo, ma come luogo condiviso di diritti, cura e responsabilità.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Supportare le attività di informazione e comunicazione del Comune per migliorare l'accessibilità e la qualità della comunicazione istituzionale verso i cittadini.

2. Contribuire ad implementare la quantità e la qualità dei servizi offerti dal Comune. Favorendo l'inclusione digitale, la partecipazione civica e la trasparenza amministrativa.

3. Favorire l'accesso ai servizi pubblici anche per le persone in condizione di fragilità o limitata mobilità, attraverso interventi informativi e di facilitazione svolti direttamente al domicilio o in prossimità, promuovendo così un modello di cittadinanza attiva e solidale.

Il progetto prevede la partecipazione di n. 6 operatori volontari con difficoltà economiche che saranno impegnati per il raggiungimento di entrambi gli obiettivi specifici sopra menzionati - sempre accompagnati e supportati da altri volontari (non del servizio civile).

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nell'ambito del progetto, il ruolo degli operatori volontari del SCU è quello di supportare ed affiancare, nelle varie attività di informazione e comunicazione nei diversi settori del Comune di San Gennaro Vesuviano, i dipendenti dell'ente stesso, con impegno. Di seguito viene descritto il loro contributo in ogni area specificata:

Azione	Ruolo svolto dai volontari SCU	Attività previste
1. Supportare le attività di informazione e comunicazione del Comune	Affiancare il personale comunale nelle attività di comunicazione interna ed esterna, contribuendo a rendere l'informazione pubblica più chiara, accessibile e inclusiva.	- Supporto al back-office: raccolta dati, produzione materiale informativo, gestione archivi e database. - Presidio del front-office: accoglienza dell'utenza, orientamento, aiuto nella compilazione di moduli. - Attività di call-center: risposte telefoniche, assistenza di base, smistamento richieste. - Gestione della comunicazione online: aggiornamento sito web e social media, monitoraggio delle interazioni, risposta a segnalazioni, aggiornamento mailing list.
2. Contribuire a incrementare la quantità e la qualità dei servizi offerti dal Comune	Facilitare i flussi informativi tra gli uffici e tra Comune e cittadinanza, promuovendo trasparenza, partecipazione e miglioramento dei servizi.	- Supporto alla comunicazione interna: diffusione di memo e avvisi tra uffici. - Contributo alla comunicazione esterna: redazione e diffusione di comunicati, gestione newsletter, distribuzione materiale informativo.

Azione	Ruolo svolto dai volontari SCU	Attività previste
		- Promozione della partecipazione civica : organizzazione e partecipazione a eventi, incontri pubblici, focus group, raccolta feedback e suggerimenti della cittadinanza.
3. Favorire l'accesso ai servizi pubblici per persone in condizione di fragilità o limitata mobilità	Svolgere interventi informativi e di facilitazione direttamente presso il domicilio dei cittadini o in prossimità, avvicinando le istituzioni alle persone più vulnerabili.	- Realizzazione di sportelli mobili in scuole, parrocchie, mercati, eventi di quartiere. - Interventi domiciliari su richiesta: orientamento e assistenza nella fruizione di servizi digitali e amministrativi .- Attività di porta a porta leggero : distribuzione di volantini e materiali informativi semplificati.- Collaborazione con enti locali (CAF, associazioni, centri sociali) per intercettare e supportare utenti fragili.

Gli operatori volontari con minori opportunità parteciperanno a tutte le attività sopra descritte, affiancati da altri operatori volontari e dal personale comunale, nel rispetto delle proprie attitudini e possibilità.

POSTI DISPONIBILI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Il numero totale di posti disponibili nel progetto è 18, senza vitto e alloggio, distribuiti nelle seguenti 3 sedi:

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Stato	Codice Sede	N° Volontari
SU00238A00	COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO - AREA TECNICA	Piazza Margherita	SAN GENNARO VESUVIANO	Accreditata	184571	6 (GMO: 2)
SU00238A00	COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO - FINANZIARIA	Piazza Margherita	SAN GENNARO VESUVIANO	Accreditata	184572	6 (GMO: 2)
SU00238A00	COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO AREA TECNICA AMBIENTE	Piazza Margherita	SAN GENNARO VESUVIANO	Accreditata	184574	6 (GMO: 2)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Diligenza; Riservatezza; Flessibilità oraria; Disponibilità a concordare altre modalità lavorative compatibili con la realizzazione del progetto; Disponibilità ad effettuare missioni. Le sedi dell'ente di accoglienza Comune San Gennaro Vesuviano non prevedono alcun giorno di chiusura se non nei giorni festivi.

Il servizio sarà svolto per n.25 ore a settimana, distribuite per n.5 giorni a settimana

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Le competenze saranno certificate e riconosciute da un ente terzo titolato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. N. 13/2013, infatti GIS-ETS ha stipulato apposito accordo con Ennedi Service S.r.l.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: - - - - -

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

PROCEDURE SELETTIVE (VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUI)

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- Colloquio: **max 60 punti**;
- Precedenti esperienze: **max 30 punti**;
- Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: **max 20 punti**;

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali o finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema di punteggi.

Successivamente alla fase di istruttoria e prima dei colloqui, sono valutati i titoli posseduti dal candidato.

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO

- PRECEDENTI ESPERIENZE C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO NELLO STESSO SETTORE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: -coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni);
- PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO: -coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni);
- PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO: -coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni);

- PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI ANALOGHI C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO -coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni).

TOTALE MAX (1.+ 2.+ 3.+ 4.) = 30 PUNTI - PERIODO MAX VALUTABILE PER OGNI ESPERIENZA = 12 MESI.

I titoli saranno valutati secondo le seguenti indicazioni:

TITOLO DI STUDIO (valutare solo il titolo più elevato)

- Laurea attinente progetto = 8 punti;
- Laurea non attinente al progetto = 7 punti;
- Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = 7 punti;
- Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = 6 punti. **DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE**
- Diploma attinente progetto = 6 punti; **- -Diploma non attinente progetto = 5 punti;**
- Frequenza scuola media Superiore = fino a 4 punti (per ogni anno concluso punti 1,00)

Titoli professionali (MASSIMO 4 PUNTI)

-I titoli professionali sono quelli rilasciati dagli Enti pubblici o Enti accreditati.

Per la loro attinenza si procede per analogia con le tabelle della laurea e del diploma.(valutare solo il titolo più elevato)

Attinenti = punti 4 - Non attinenti = punti 2 - Non terminato = punti 1

Esperienze aggiuntive a quelle valutate (MASSIMO 4 PUNTI)

(per esempio: stage lavorativo, animatore in villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.)

- Attività certificate da Enti pubblici o accreditati punti 0,25/mese MAX 2 punti.
- Attività certificate da Enti non accreditati punti 0,10/mese MAX 2 punti.
- Se non è indicata la durata dell'esperienza si da un minimo di 0,10 punti.

Altre conoscenze (MASSIMO 4 PUNTI)

(per esempio: specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, etc.)

Corsi di formazione/aggiornamento attinenti al progetto:

- di durata inferiore a 80 ore: 0,25 punti;
- di durata compresa fra 80 e 180 ore: 1 punto;
- di durata superiore a 180 ore: 2 punti;
- convegni per aggiornamento di 1 giorno: 0,25 punti

Corsi di formazione/aggiornamento non attinenti al progetto

- di durata inferiore a 80 ore: 0,10 punti;

-di durata compresa fra 80 e 180 ore: 0,50 punto;

-di durata superiore a 180 ore: 1 punto;

-convegni per aggiornamento di 1 giorno: 0,10 punti

Corsi di lingua estera con esame finale di durata annuale:

- Conseguiti in periodi non contemporanei, attestati da Istituti accreditati: 0,10 punti al mese

- Concorsi non attinenti al progetto con valutazione finale: 0,10 punti

- Concorsi attinenti al progetto con valutazione finale: 0,20 punti

- Attestati di studio rilasciati da Enti privati: 0,50 punti

- Iscrizione a società, federazioni, istituti culturali o scientifici: 0,20 punti

N.B: IN MERITO ALL'AUTOCERTIFICAZIONE DEI TITOLI, SI PRECISA CHE LA DIFFERENZA TRA LA STESSA E LA PRODUZIONE DI DOCUMENTAZIONE RISIIDE NEL FATTO CHE LA PRIMA SPESSO NON CONSENTE DI VALUTARE NELL'INTERESSA QUANTO PUNTEGGIO ATTRIBUIRE (ESEMPIO: MANCANZA DELL'INDICAZIONE DELLA DATA, DELLA DURATA, DEL TIPO, DEL SETTORE DI INTERVENTO, ETC., DELL'ESPERIENZA), MENTRE LA SECONDA GENERALMENTE CONSENTE DI VALUTARE COMPIUTAMENTE IL PUNTEGGIO DA ATTRIBUIRE. PERTANTO, SIA IN PRESENZA DI AUTOCERTIFICAZIONE CHE DI ATTESTATI ALLEGATI, E' NECESSARIO VERIFICARE L'ATTINENZA DELL'ARGOMENTO, L'IMPORTANZA DELL'ESPERIENZA MATURATA E LA SUA DURATA.

COLLOQUI

Dopo la valutazione dei titoli e secondo il calendario previsto, si procede all'effettuazione dei colloqui, per progetto e sede di attuazione.

Il candidato non può fare il colloquio senza un documento di riconoscimento. Qualora volesse può ritornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

Ai candidati, durante il colloquio, saranno fatte, obbligatoriamente, le seguenti domande:

a) Presentazione del candidato;

b) Il candidato estrae da un contenitore una domanda sul servizio civile (serie di 10 domande);

c) Il candidato estrae da un contenitore una domanda sul progetto scelto (serie di 10 domande);

Ai candidati dovranno essere rivolte altre domande al fine di un approfondimento sulle caratteristiche, le capacità relazionali e le attitudini:

d) Le ragioni che hanno spinto il candidato a scegliere il progetto di Servizio Civile;

e) Eventuali precedenti esperienze nel settore del progetto;

f) Aspirazioni future e progetti personali del candidato;

g) Precedenti esperienze di lavoro di gruppo.

Le domande relative alle lettere a), d), e), f), g) rientrano tutte nel cluster "Competenze relazionali" a cui viene attribuito un range di punteggio 0-20, così attribuito:

-0: alcuna competenza relazionale,

-5: scarsa competenza relazionale,

-10: media competenza relazionale,

-15: buona competenza relazionale,

-20: ottima competenza relazionale.

Le domande relative alla lettera b) rientrano nel cluster "Conoscenza del Servizio Civile" a cui viene attribuito un range di punteggio 0-20, così attribuito:

-0: nessuna conoscenza,

-5: conoscenza scarsa,

-10: conoscenza media,

-15: conoscenza buona,

-20: conoscenza ottima.

Le domande relative alla lettera c) rientrano nel cluster "Conoscenza del Progetto" a cui viene attribuito un range di punteggio 0-20, così attribuito:

-0: nessuna conoscenza,

-5: conoscenza scarsa,

-10: conoscenza media,

-15: conoscenza buona,

-20: conoscenza ottima.

Al termine dei colloqui la commissione attribuirà un punteggio in sessantesimi dato dalla somma dei punteggi attribuiti per ciascun cluster fino ad un **max di 60 punti**.

GRADUATORIE FINALI

GIS- ETS, terminate le procedure selettive, compila le graduatorie relative ai singoli progetti, ovvero relative alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati nell'ambito dei posti disponibili ed inserendo nella stessa anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti.

Gli stessi Enti redigono, inoltre, un elenco con i nominativi di tutti i candidati non inseriti nelle graduatorie perché risultati non idonei, ovvero esclusi dalla selezione con l'indicazione della motivazione. Il mancato inserimento nelle graduatorie è tempestivamente portato a conoscenza dell'interessato da parte dell'Ente attraverso la pubblicazione sul sito internet. Le graduatorie finali

sono pubblicate sul sito internet. Tutti gli atti della selezione sono firmati dal Responsabile del Servizio Civile e dal Responsabile del Sistema di Reclutamento e Selezione.

INDICAZIONI DELLE SOGLIE MINIME DI ACCESSO PREVISTE DAL SISTEMA

GIS-ETS prevede le seguenti soglie minime:

Colloquio motivazionale: per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà realizzata attraverso metodologie attive e partecipative, finalizzate a promuovere il coinvolgimento diretto dei volontari e a favorire l'apprendimento esperienziale.

In particolare, verranno utilizzate le seguenti tecniche:

-Lezioni frontali interattive, con il supporto di slide, materiali multimediali e momenti di confronto, per introdurre i principali contenuti teorici;

-Lavori di gruppo, utili a stimolare il confronto tra pari, la condivisione di esperienze e la riflessione collettiva;

-Role playing e simulazioni, per permettere ai volontari di sperimentare situazioni tipiche del contesto del Servizio Civile, facilitando lo sviluppo delle competenze trasversali;

-Analisi di casi studio, per collegare i contenuti formativi a esperienze reali o verosimili, stimolando il pensiero critico e l'autovalutazione;

-Brainstorming e discussioni guidate, per raccogliere idee, esperienze e percezioni dei partecipanti e valorizzare il contributo di ciascuno;

-Visione di materiali audiovisivi, seguita da dibattiti e riflessioni, per approfondire in modo coinvolgente tematiche legate alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla nonviolenza, all'inclusione e ai valori costituzionali. La formazione sarà strutturata in modo da alternare momenti teorici a fasi pratiche e dinamiche, così da mantenere alto il livello di attenzione e motivazione dei volontari.

Verranno utilizzati anche strumenti digitali e piattaforme online per l'interazione, il supporto e la condivisione di materiali, qualora necessario. I formatori seguiranno un approccio centrato sul volontario, favorendo il dialogo, il confronto e la co-costruzione dei saperi, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento. La valutazione dell'efficacia della formazione sarà realizzata attraverso questionari di gradimento e momenti di feedback condivisi, al fine di migliorarne continuamente la qualità.

La formazione generale avrà una durata di 45 ore e sarà svolta presso la sede dell'ente titolare in Via Ettore Bellini, n.29, Napoli.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli obiettivi formativi verranno perseguiti attraverso l'interazione tra i partecipanti e tra questi e i formatori per favorire un clima di corresponsabilità formativa, mediante l'utilizzo del training, metodo che mira all'acquisizione di competenze non solo teoriche (livello cognitivo), ma anche pragmatiche (livello di comportamento). Inoltre promuove il confronto come mezzo per connettere i bisogni dell'individuo con quelli del gruppo. Una formazione concepita, dunque, non in modo autoreferenziale e "pedagogistico", ma come rete con il territorio, come opportunità di incontro tra esperienze diverse. Gli operatori volontari si confronteranno con esperienze autentiche e gli interventi formativi non avranno mai la forma della lezione formale, dato che i temi trattati, del resto, richiederanno sempre un approccio basato sul confronto e sul dibattito. La formazione si svolgerà alternando fasi di apprendimento strutturate e teoriche e fasi di apprendimento non convenzionale. La metodologia didattica, nel primo caso, sarà orientata alla trasmissione, attraverso il metodo espositivo, di informazioni e conoscenze che, successivamente, trovano nella discussione in aula momenti di verifica e di approfondimento. Nel secondo caso saranno realizzate esercitazioni pratiche e dinamiche di gruppo in cui si potrà mettere alla prova quanto discusso in precedenza o da cui si potranno proporre nuovi spunti di riflessione. I contenuti della formazione saranno trattati utilizzando le seguenti tecniche:

- lezioni frontali

- studi di caso

- esercitazioni

- brainstorming

- lavoro di gruppo

- role-playing

-formazione sul campo

Come previsto dalle nuove linee guida per la formazione generale e specifica, in via sperimentale, il modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile Universale, potrà essere erogato sia in modalità in presenza che in FAD sincrona/asincrona.

I restanti moduli della formazione specifica saranno erogati in presenza: tuttavia, in relazione alla materia trattata e considerando le specifiche finalità, è ammissibile erogare la stessa in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore.

Per la lezione frontale e per le dinamiche non formali formatrici e formatori potranno avvalersi di personale esperto sulle tematiche trattate e/o sulle tecniche utilizzate.

Nel corso dell'anno di servizio i volontari saranno inoltre attivamente coinvolti in tutte le attività di coordinamento e formazione dell'ente, e verrà promossa la loro partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto.

MODULI DELLA FORMAZIONE SPECIFICA E LORO CONTENUTI CON L'INDICAZIONE DELLA DURATA DI CIASCUN MODULO

Questo determinato percorso ha l'obiettivo di fornire all'operatore volontario la formazione specifica in termini di conoscenze di carattere teorico pratico e di competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le specifiche attività previste nel progetto e ritenute necessarie per il perseguimento dell'obiettivo e la completa realizzazione del programma. A tutti gli operatori volontari viene garantita la stessa formazione specifica ossia, vengono erogati gli stessi moduli inseriti nel processo formativo. La formazione specifica verrà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

La formazione specifica si articolerà in 75 ore e sarà realizzata in presenza per il 70% del totale e in modalità FAD per il 30% del totale del monte ore.

Nel dettaglio:

- 4 ore di informazione circa le misure di salvaguardia in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, attuate presso l'ente di accoglienza (organigramma della sicurezza, SPP, etc.);
- 6 ore di formazione specifica sui rischi connessi alla realizzazione del progetto di SCU (cfr. Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011);
- 65 ore di formazione inerenti la peculiarità del progetto e l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui gli operatori volontari saranno impegnati durante l'anno di Servizio come di seguito specificato.

SEDE: rispettive sedi di progetto

TRANCHE: unica

DURATA: 75 ore (modalità in presenza e on-line)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

FACCIAMO SWITCH

PMXSU0023825010867NMTX

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Posti riservati: 6 Categoria: difficoltà economiche

Documento che attesti l'appartenenza del giovane alla categoria di minore opportunità individuata: autocertificazione di possedere un valore Isee uguale o inferiore a 15000 euro

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

No

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Si.

Il percorso di tutoraggio sarà realizzato nei mesi 10°, 11° e 12° del servizio, per favorire una riflessione matura sull'esperienza svolta e accompagnare l'operatore volontario verso scelte consapevoli post-servizio. Saranno previste 24 ore totali, così suddivise:

- 20 ore collettive (5 moduli da 4 ore ciascuno)
- 4 ore individuali (1 modulo per la costruzione del Piano Professionale Individuale)

Le attività si svolgeranno sia in presenza presso le sedi di accoglienza attrezzate (postazioni informatiche, internet, stampanti, cancelleria), sia online in modalità sincrona (33,3%) per favorire l'accesso anche in caso di difficoltà logistiche. I gruppi saranno composti da 25–30 volontari, per stimolare l'interazione e lo scambio tra pari. L'ente fornirà, laddove necessario, supporto tecnologico e strumentale ai volontari per garantire l'accesso in equità a tutte le sessioni online.